

Introduzione

Il Food Industry Monitor è l'osservatorio sulle performance delle aziende italiane del settore agroalimentare realizzato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo che analizza le performance di oltre 800 aziende di 14 comparti rappresentativi del settore agroalimentare: acqua, birra, caffè, conserve, distillati, dolci, farine, food equipment (macchine per la produzione di alimenti), latte e derivati, olio, packaging, pasta, salumeria, vino. Il campione rappresenta circa il 70% di tutte le società di capitale operanti nel settore.

L'osservatorio evidenzia che il settore continua crescere anche nel 2016, anche se con un lieve rallentamento rispetto a quanto registrato nell'anno precedente. Permangono notevoli differenze tra i comparti e si confermano le performance di crescita robusta in alcuni comparti, quali: distillati, food equipment, caffè e del vino. L'analisi per classi dimensionali evidenzia una maggiore capacità di crescita delle aziende di grandi dimensioni e una maggiore vulnerabilità finanziaria per le medie aziende.

Il settore agroalimentare continua a crescere nel 2016 con tassi di variazione superiori rispetto l'economia italiana. Nel 2016 il settore del food ha registrato un incremento dei ricavi pari a 2,5%, nettamente superiore alla crescita del PIL (0,9%). Sono oramai cinque anni che il settore del food registra performance sensibilmente superiori a quelle dell'economia italiana.

Le performance in termini reddituali evidenziano un lieve rallentamento, la redditività commerciale ha subito una lieve contrazione nel 2016, tuttavia si rileva un rafforzamento della struttura finanziaria con una diminuzione del tasso d'indebitamento, per cui prevalgono imprese con una struttura finanziaria solida e in grado di sostenere le sfide della crescita.

Il settore del food si conferma come un'industria ad alto valore aggiunto con un trend di creazione di valore per il cliente estremamente positivo. A partire dal 2012 il valore aggiunto prodotto dalle aziende del campione è cresciuto a tassi sempre più elevati e ha superato la crescita del fatturato. Nel 2016 l'incremento del valore aggiunto è stato del 5% in linea con l'anno precedente e sensibilmente superiore alla crescita dei ricavi.

Il lavoro si articola quattro parti:

- analisi delle performance del settore nel suo complesso e in relazione ad altri settori dell'economia italiana;
- analisi dei comparti in cui si articola il settore agroalimentare, analisi delle performance delle imprese all'interno dei singoli comparti;
- analisi della crescita delle aziende operanti in ciascun comparto e individuazione delle aziende caratterizzate da una crescita sostenibile; analisi delle correlazioni tra crescita, redditività ed investimenti;
- focus sulle performance delle aziende vitivinicole, identificazione di cluster di imprese in funzione del modello business adottato e analisi comparata della performance.